Direzione Acquisti

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI CAMPI DA GIUOCO, DELLE ZONE A VERDE E DELLE SUPERFICI IN TERRA ROSSA PRESSO IL CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA "GIULIO ONESTI" IN ROMA.

CIG 8616371648 - R.A. 003/21/PA

OGGETTO: RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

QUESITO N° 1

Si chiede se la manutenzione di un campo da golf copre il requisito richiesto al punto 9.3 - a.2 del disciplinare di gara (almeno un contratto per prestazioni manutenzione ordinaria e/o straordinaria di campo da giuoco in erba naturale o sintetica, di importo minimo pari a € 80.000,00, IVA esclusa)

RISPOSTA

Premesso che la valutazione di qualifica sarà fatta dal Seggio di gara sulla base della documentazione prodotta dall'operatore economico, si ritiene possa considerarsi corrispondente al requisito richiesto un contratto di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di un campo da golf.

QUESITO N° 2

Ai commi c), d) ed e) del disciplinare si parla di "Copia della Certificazione .... pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia".

Pensiamo che sia un refuso e che si intenda, ovviamente, pertinente alla manutenzione del verde

RISPOSTA

Si conferma trattasi di refuso. Le certificazioni di cui al paragrafo 8, lettere c), d) ed e) devo essere pertinenti al servizio di manutenzione verde.

QUESITO N° 3

Relativamente al criterio di valutazione n° 9 pag. 46 del disciplinare di gara siamo a segnalare la disparità che si viene a creare tra le imprese che partecipano alla procedura di gara, nel caso in cui abbiano un fatturato superiore o inferiore ai 2 milioni di euro, al fine di dimostrare il requisito premiante Rating di Legalità.

Infatti, per l'ottenimento del Rating di Legalità uno dei requisiti necessari per la richiesta all'AGCM è "possedere un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda".

Sport e salute S.p.A.
Sede legale: 00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it
C.F. P.IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 07207761003
Capitale sociale € 1.000.000
Società per azioni con socio unico

Si chiede pertanto di uniformare l'assegnazione dei punteggi al fine di consentire, nell'impossibilità prescrittiva di richiedere e quindi possedere il Rating di Legalità, di comprovare il requisito con criteri equivalenti, mediante la dimostrazione degli stessi requisiti normativi richiesti per l'ottenimento del rating con documentazione conforme correlativa, per contribuire all'assegnazione dei relativi punteggi alla società partecipante [...]".

Tale richiesta viene fatta in linea con le indicazioni dell'ANCE, in quanto, ad avviso dell'Associazione:

-in piena coerenza con il carattere facoltativo di tale strumento, è necessario consentirne l'accesso a tutti i soggetti potenzialmente interessati;

-è necessario non discriminare l'accesso al rating sulla base di un elemento che, essendo meramente economico (il fatturato), appare del tutto estraneo alle finalità che la stessa normativa si propone, e che, considerata la crisi ultra decennale che ha colpito il settore, rischia di penalizzare in modo eccessivo le imprese di più piccole dimensioni, oltre che quelle di nuova costituzione;

– occorre garantire la parità di trattamento fra le imprese concorrenti alle gare di appalto, considerato che l'articolo 95, comma 13, del Codice dei contratti pubblici prevede il rating di legalità fra i criteri premiali attribuibili dalla stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa.

Nel rispetto delle Linee guida n. 2 dell'A.N.A.C., che hanno evidenziato come:

-«a meno che la stazione appaltante non sappia già, nella predisposizione del bando di gara o della lettera di invito, che alla procedura potranno partecipare solo imprese potenzialmente idonee ad avere il rating, è opportuno che, per il suo utilizzo, vangano introdotte compensazioni per evitare di penalizzare imprese estere e/o di nuova costituzione e/o carenti del previsto fatturato, consentendo a tali imprese di comprovare altrimenti la sussistenza delle condizioni o l'impiego delle misure previste per l'attribuzione del rating».

Nonché in ottemperanza a quanto dichiarato dalla Sezione Quinta del Consiglio di Stato con la sentenza n. 6907 del 10 ottobre 2019, intervenuta per la riforma di una decisione di primo grado in merito alla mancata previsione di misure di compensazione per le piccole imprese relativamente al punteggio previsto per il rating di legalità. Sentenza del Consiglio di Stato:

- "La stazione appaltante che intenda attribuire un punteggio in caso di possesso del rating di legalità, dimostrato attraverso il certificato rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), deve anche prevedere delle misure di compensazione di elementi presenti nel rating stesso per i soggetti che a questo non possono accedere".

RISPOSTA

Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al requisito premiale in questione, si specifica che lo stesso potrà essere ottenuto anche sulla base di quanto indicato agli articoli 2 e 3 della *Delibera AGCM del 12 novembre 2012 - Regolamento attuativo in materia di rating di legalità (ultima modifica delibera n. 28361 del 28 luglio 2020)*.

Pertanto l'operatore economico non in possesso del Rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dovrà presentare apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentate dell'impresa o da procuratore, attestante il possesso dei requisiti di cui ai richiamati articoli 2, comma 2 e 3, commi 2 e 4. Il punteggio sarà attribuito con le modalità indicate nel disciplinare di gara, in proporzione ai requisiti dichiarati.

Trovano applicazione le norme che sanzionano, anche penalmente, le dichiarazioni false e mendaci e, in particolare, quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Responsabile del Procedimento
per la fase di affidamento

Firmato da:
Coppola Mario (01/04/2021)

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento, conforme al DPCM 13/11/2014, tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.
Sport e salute S.p.A.